



Svelata l'edizione 2023 della "Microeditoria"

Rassegna
DI CLAUDIA MORANDINI

Presentato il programma della rassegna che si terrà a Chiari dal 3 al 5 novembre

È tutto pronto per la 21ª edizione della rassegna della "Microeditoria" di Chiari, che quest'anno ha un respiro internazionale. La manifestazione si svolgerà dal 3 al 5 novembre dentro e fuori Villa Mazzotti. Oltre un centinaio gli eventi in calendario con ospiti da oltre confine, in un'ottica di apertura e abbraccio virtuale sul mondo. A fare da apripista il Regno del Marocco al quale sarà dedicato ampio spazio e una raccolta fondi per aiutare le vittime del tremendo terremoto di poche settimane fa. "Paesi come pagine in continuità con 'ponti di cultura', perché l'idea - ha sottolineato Paolo Festa, presidente dell'Associazione culturale "L'impronta", ricollegandosi alle parole di Martino Sinibaldi in collegamento esterno durante

la conferenza stampa -, è quella di ragionare sui libri come elemento di unità". Alla base (e non solo) di questa edizione, è il ruolo fondamentale che questi ultimi, a braccetto con la cultura, possono giocare in termini di volano per una pace che sembra sempre più una chimera, come dimostrano i recenti fatti. Riprendendo le parole dello scrittore e poeta marocchino Tahar Ben Jelloun, la direttrice artistica della rassegna Daniela Mena ha evidenziato in particolare l'incipit "Con la cultura si impara a vivere insieme...", auspicando in aggiunta una visione femminile che possa aiutare questa apertura. Non a caso, tra gli ospiti, ci sarà la scrittrice Rita El Khayat, una tra le più importanti intellettuali del Marocco e del Maghreb, prima donna nella storia del Paese magrebino a scrivere ad un sovrano e candidata al Premio Nobel per la Pace 2008. Sarà introdotta dall'Ambasciatore del Marocco Youssef Balla, protagonista dell'appuntamento precedente, promosso e coordinato dall'on. Marina Berlinghieri e dedicato al ruolo della cultura nel costruire ponti. Tra gli appuntamenti

di rilievo, venerdì 3 novembre, alle 21.15, ci sarà "Enigma a Palermo. La politica, la paura, il futuro, storia di una città e del suo sindaco", con ospite Leoluca Orlando. Si segnala tra i molti partecipanti Gad Lerner, giornalista e conduttore televisivo; Barbara Schiavulli, scrittrice e giornalista sempre in prima linea in Afghanistan a raccontare storie di donne dopo la riconquista del potere da parte dei talebani; Piero Dorlès, critico letterario e storico conduttore della trasmissione Rai "Per un pugno di libri"; la cantante Dori Ghezzi alla quale verrà consegnato il premio "Donna di Parola" da Omar Pedrini. Moltissime le proposte e i laboratori per bambini con giochi e letture. Momenti particolarmente suggestivi saranno la consegna dei premi legati al concorso, giunto alla 14ª edizione, "Premio Microeditoria di Qualità"; Il premio Andrea Purgatori: concorso per studenti di Scuola secondaria di II grado dedicato al giornalista scomparso; la presentazione del progetto "Mappa letteraria". Non poteva mancare l'omaggio all'amico e sostenitore della Microeditoria, Achille Platto.



LA SCORSA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE